



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 57/47 del 21.11.2018

Requisiti, criteri e modalità per l'assegnazione di contributi a sostegno delle emittenti radiofoniche private e locali per la realizzazione di programmi in lingua italiana - Art. 5 comma 45 della Legge Regionale 5 novembre 2018, n. 40.

Soggetti beneficiari:

Emittenti radiofoniche private e locali e web radio, costituite in qualsiasi forma giuridica, che operino nel territorio della Sardegna, nel quale realizzino almeno il **90 per cento** del fatturato.

Requisiti soggettivi

- a) iscrizione al registro di cui all'art. 1, comma 6, lettera a), punto 5, della legge 31.7.1997, n. 249 (Registro degli Operatori di comunicazione ROC);
- b) essere costituite da almeno trentasei mesi e aver regolarmente trasmesso nell'anno precedente a quello per il quale si inoltra la richiesta di contributo;
- c) presentare il rendiconto e/o il bilancio aziendale relativo all'anno precedente a quello per il quale si chiede il contributo;
- d) essere in regola con il versamento degli oneri previdenziali e assistenziali attestato attraverso il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) dall'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI) o, per il personale non giornalistico, dall'INPS o dichiarare ai sensi del DPR 445/2000 le motivazioni per le quali non si possiede tale requisito;
- e) essere gestore di rete (titolare del diritto di installazione di rete ovvero detentore degli impianti di diffusione) e produttore di contenuti, ovvero unicamente produttore di contenuti che si avvale di reti di terzi per trasmettere;
- f) aver già trasmesso informazione locale autoprodotta;
- g) aver adempiuto agli obblighi informativi posti in capo alle imprese nell'ambito della IES di cui alla Delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 235/15/CONS del 28.4.2015 "Modifiche alla delibera n. 397/13/CONS del 25 giugno 2013 Informativa Economica di Sistema";
- h) essere in regola con le disposizioni del Dlgs.177 del 31.07.2005 ss.mm.ii "Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici";
- i) presenza nel sito dell'emittente del podcast o di un archivio programmi;
- l) avere un direttore responsabile e una struttura redazionale;
- m) applicare i contratti nazionali di riferimento per i propri dipendenti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tipologia dell'intervento

Contributi alle emittenti radiofoniche private e locali quale riconoscimento delle spese che le stesse hanno sostenuto nel corso del corrente anno per la produzione e messa in onda di programmi in lingua italiana sui temi della cultura, della scuola e dello sport in Sardegna. Il contributo è riferito alle spese sostenute dall'emittente per i programmi realizzati esclusivamente nell'anno 2018. L'ammontare dello stesso sarà stabilito sulla base della disponibilità del capitolo di riferimento e delle richieste pervenute e ritenute ammissibili e comunque in misura non superiore al 60% delle spese ammissibili sostenute.

Per le radio web, tenuto conto del minore costo di gestione dell'emittente rispetto a quelle che trasmettono sulle frequenze è stabilito un contributo massimo di euro 10.000 e comunque non superiore al 60% delle spese sostenute.

In tutti i casi l'attribuzione del contributo sarà garantita a tutti gli aventi diritto, nel rispetto del massimale del 60%, tenuto conto del rapporto percentuale tra la disponibilità del capitolo e l'ammontare delle spese ammissibili.

Tutte le trasmissioni per le quali è richiesto il contributo sulle spese di realizzazione e di diffusione dei programmi in parola saranno verificate prima della liquidazione del contributo. La verifica sarà effettuata ad estrazione su un campione del 20% dei beneficiari, pertanto le stesse dovranno essere rinvenibili e verificabili tramite podcast o in alternativa nell'archivio programmi del sito dell'emittente o fornendo le registrazioni delle stesse.

Spese ammissibili (sostenute dopo il 1 gennaio 2018):

- costo del personale (giornalisti e/o pubblicisti e personale tecnico per la messa in onda);
- spese di produzione e realizzazione (coordinamento e progettazione, spese tecniche, spese di redazione);
- spese SIAE;
- costo per gli abbonamenti alle agenzie di stampa;
- spese per la diffusione;
- spese per aggiornamento e manutenzione informatica;
- spese di promozione su altri media;
- spese generali, in misura non superiore al 10% del costo totale delle attività (affitto, telefono, luce, materiali di consumo) e comunque riferite all'annualità di riferimento del contributo.

Per le emittenti in regime di IVA ordinario l'ammissibilità delle spese è rappresentata dall'imponibile indicato nelle fatture.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Tutte le spese ammissibili devono essere direttamente ed effettivamente sostenute dall'emittente beneficiaria del contributo e liquidate nel rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità dei pagamenti (bonifico bancario o postale, servizi di pagamento elettronici interbancari ovvero qualsiasi strumento idoneo ad assicurarne la piena tracciabilità).

Spese non ammissibili

- spese per l'autopromozione (ovvero la diffusione di messaggi promozionali nella propria emittente);
- spese per l'acquisto di spazi promozionali in altre emittenti radiofoniche.

Modalità di attribuzione dei contributi

L'ufficio preposto dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport verificherà la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e la completezza della documentazione allegata alla domanda. Predisporrà, infine, il programma di spesa per l'attribuzione dei contributi, approvato con atto dirigenziale.

La liquidazione del contributo avverrà solo a seguito di attivazione della procedura di controllo a campione che l'Amministrazione regionale è tenuta ad effettuare, sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e certificazioni presentate, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii.

Le emittenti radiofoniche beneficiarie dei contributi, sono tenute a conservare per cinque anni gli originali della documentazione contabile giustificativa, debitamente quietanzata, e comunque a redigere l'elenco analitico della medesima documentazione delle spese sostenute per le attività oggetto del contributo. Lo stesso elenco dovrà essere conservato agli atti.

N.B. Tali contributi sono concessi in base al REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" che prevede il massimale di € 200.000 per gli aiuti in "de minimis" che un'impresa unica può ricevere nell'arco di tre anni.

Termini e modalità di presentazione della domanda

Per beneficiare dei contributi le emittenti in possesso dei requisiti richiesti, devono presentare domanda, entro e non oltre il 7 dicembre 2018, corredata dalla documentazione richiesta e redatta sulla modulistica predisposta dall'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e messa a disposizione nel sito dell'Amministrazione regionale www.regione.sardegna.it.